



COMUNE DI BRONTE
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Ordinanza Sindacale

Numero 118 del 14-05-2025

OGGETTO: CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE PREVISTE DALLE ORE 16.00 DEL 14/05/2025 FINO ALLE ORE 24.00 DEL 15/05/2025. MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI EMERGENZA IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA



COMUNE DI BRONTE

Città Metropolitana di Catania

IL SINDACO

VISTO l'avviso Regionale di Protezione Civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 25134 del 14/05/2025, con cui è stato comunicato che dalle ore 16.00 di oggi 14 maggio 2025 fino alle ore 24.00 di domani 15 maggio 2025, si prevedono precipitazioni da sparse e diffuse a carattere di rovescio o temporali con livello di criticità PREALLARME – codice ARANCIONE, per rischio idrogeologico e idraulico;

RILEVATO che il territorio della Città di Bronte ricade nella suddetta zona H con livello di allerta ARANCIONE - PREALLARME;

CHE in dipendenza del livello di allertamento pervenuto il Sindaco e per esso gli uffici incaricati devono porre in essere, con appositi atti, tutta una serie di attività programmate (costituzione presidio operativo, attivazione C.O.C., attivazione sistema di volontariato per soccorso alla popolazione e/o interdizione aree di evacuazione ed altro) e che pertanto sono state allertate le strutture comunali competenti in ragione dell'evento;

CHE è stata accertata la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è esposta la popolazione coinvolta dall'evento in questione;

CONSIDERATO che:

le indicazioni riportate nell'allerta meteo pervenuta evidenziano uno scenario di rischio e di vulnerabilità del territorio comunale;

l'evento meteorologico previsto dal bollettino della SORIS determina uno scenario con effetti al suolo non quantificabili preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma possono determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone fino a giungere a configurare uno scenario con allagamenti diffusi in ambito urbano ed extra urbano dovuti allo scorrere delle acque meteoriche o a inondazioni localizzate nelle aree contigue agli alvei dei torrenti con possibile innesco di smottamenti localizzati;

si rende opportuno e necessario stabilire specifiche misure cautelative in ordine alla viabilità e ad alcuni servizi pubblici ed indicare alla popolazione norme minime comporta mentali precauzionali da seguire per tutta la durata delle allerte meteo idrologiche, sia prima che durante l'evento;

in particolare è necessario pianificare le misure relative alla limitazione o all'interdizione degli accessi nelle aree o infrastrutture esposte al rischio, alla permanenza nei locali interrati e/o seminterrati nonché in quelli siti allo stesso livello del piano stradale a rischio inondazione e/o allagamento, alla chiusura delle scuole;

RITENUTO, inoltre, che la chiusura delle scuole è misura idonea a rendere maggiormente praticabili le strade cittadine al traffico veicolare;

RITENUTO che:

l'art. 108, comma 1 punto c 1) del D. Lgs. n° 112/98 disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;

la legge n. 225/1992 e ss.mm.ii, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile, ed in particolare l'art.15, prevede le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione civile;

il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 stabilisce gli "indirizzi operativi per la gestione organizzativa e

funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";

- l'art. 6 del D. Lgs. 2/01/2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile" che attribuisce al Sindaco, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni. si rende conseguentemente necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento sussistendo i presupposti e le condizioni per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'Art. 54, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 54 comma 4 (Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale) del TUEL;
- l'articolo 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti) della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15 marzo 1963 (Ordinamento Regionale degli Enti Locali).
- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66 che recita che "Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, è Organo locale di protezione civile (...) provvede con tutti i mezzi a disposizione, agli interventi immediati, sentito S. E. il Prefetto";
- l'art. 15 (Competenze del Comune ed attribuzioni del sindaco) della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) L'attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile – (C.O.C.);
- 2) la chiusura di tutte le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado del Comune di Bronte per il giorno 15/05/2025.
- 3) la chiusura del Cimitero Comunale fatta eccezione per l'eventuale accoglimento delle salme;
- 4) la chiusura del mercato settimanale all'aperto e sospensione di tutte le attività commerciali su strada e aree pubbliche all'aperto;
- 5) chiusura degli impianti sportivi all'aperto;
- 6) chiusura di tutti i Parchi Comunali;
- 7) il divieto alla circolazione di ciclomotori;
- 8) ai cittadini di non transitare nei pressi di aree già sottoposte ad allagamento/ esondazione, frane e smottamenti di terreno;
- 9) limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità;
- 10) ai cittadini di stare lontano da alberi e strutture precarie e vulnerabili;
- 11) alle imprese di costruzione il controllo degli ancoraggi dei ponteggi, gru e oltre ogni struttura presente nei cantieri edili
- 12) non transitare e sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
- 13) è vietato tenere gli animali d'affezione alla catena o legati con qualunque altro strumento di costrizione simile o confinare animali d'affezione in gabbie, box, terrazze, recinti, balconi e spazi limitati per il perdurare dell'emergenza.

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli al fine di garantire il rispetto degli obblighi imposti a mezzo dei provvedimenti statali e regionali richiamati in premessa e di applicare la presente ordinanza, la cui violazione comporta le conseguenze sanzionatorie previste dall'art.650 del Codice penale se il fatto non costituisce reato più grave;

INFORMA

Il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione all' Albo Pretorio on line del Comune di Bronte e sul sito internet istituzionale www.comune.bronte.it, ove sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni.

Per quanto di rispettiva competenza sarà trasmessa e notificata :

Alla Presidenza della Regione Siciliana

al Dipartimento di Protezione Civile della Regione Siciliana -

Alla Prefettura di Catania;
Ai Dirigenti degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, ubicati nel Comune di Bronte;
Ai Capi Area;
All'Ufficio di Protezione Civile;
Alla Stazione CC Bronte;
Al Comando di Polizia Locale;

AVVISA

Inoltre, così come previsto dall'art. 3, comma 4°, della L. 241/90 e s.m.i., che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso presso il T.A.R. Catania entro 60 gg. o in alternativa al Presidente della Regione Sicilia entro 120 gg. dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio.

Bronte, 14/05/2025

IL SINDACO
GIUSEPPE FIRRARELLO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005